



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 24 ottobre 2022



ANBI Emilia Romagna

24/10/2022 La Repubblica Pagina 2	
<u>Lo studio Le zone a rischio per la mancanza di temporali</u>	1

Consorzi di Bonifica

24/10/2022 Libertà Pagina 21	
<u>Avanza il "tubo" sotterraneo che dovrà proteggere Livraga</u>	2
23/10/2022 TV PARMA	
<u>Inaugurato il nuovo nodo idraulico di Bocca d'Enza</u>	3
24/10/2022 Gazzetta di Parma Pagina 21	
<u>Bonifica, risanata la storica frana sul versante di Montecucco</u>	4
24/10/2022 La Nuova Ferrara Pagina 14	
<u>In coda per "Monumenti aperti" I ragazzi diventano protagonisti</u>	5
24/10/2022 La Nuova Ferrara Pagina 20	
<u>Due cantieri della Bonifica lungo i canali</u>	7
24/10/2022 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 34	
<u>Pnrr, rigenerazione del nodo di Saiarino</u>	8
24/10/2022 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 24	
<u>Due aree verdi intitolate ai lughesi Guerra e Dacome</u>	9
23/10/2022 RavennaNotizie.it	
<u>Lugo. Due nuove aree verdi intitolate all' ingegnere Alberto Dacome e alla...</u>	10
23/10/2022 ravennawebtv.it	
<u>Due nuove aree verdi intitolate all' ingegnere Alberto Dacome e alla...</u>	11

Lo studio Le zone a rischio per la mancanza di temporali

Nel Lazio è ancora allarme siccità. A lanciarlo è l'Anbi, l'associazione nazionale Consorzi di gestione e Tutela del territorio e acque irrigue. Secondo gli esperti, la pioggia caduta in questo inizio autunno 2022 è «insufficiente per riequilibrare un bilancio idrico altamente negativo».

«La portata del Tevere, che è in crescita nell'alto corso, cala raggiungendo il Lazio, dove diminuiscono anche i livelli del fiume Aniene del Sacco, nonché del lago di Nemi», spiegano dall'Anbi.

E ancora: Cerveteri è la città dove ha piovuto meno in Italia con 137 millimetri di pioggia. i. Preoccupano i danni al settore agricolo e le condizioni del terreno: il timore è che sia diventato più o meno idrofobico e che, senza assorbimento dell'acqua, si possano verificare dei ristagni gravi in caso di alluvioni, frane. Secondo il "Piano Roma Sicura" dell'Ispra tra i punti di Roma più a rischio frane ci sono Monte Mario, Flaminio, Monteverde Vecchio, Balduina. v. lup.

Chiriatti (Fimmg) "È rimandato il picco di Covid e influenza"
di Clemente Piselli

Le zone a rischio per la mancanza di temporali

Tempeste perfette?

Avviso di aggiudicazione. PROCEDURA APERTA.

Posteitaliane

Una Metropolitana di Roma Capitale

Stacco Ingegneria Agostini

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANDONI

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

Avanza il "tubo" sotterraneo che dovrà proteggere Livraga

Pronta fra un anno l'opera anti alluvioni da due milioni di euro lungo il canale Venere Un' opera sotterranea da 2 milioni e 200mila euro risolverà il pericolo di alluvioni del colatore Venere di Livraga. Si tratta di una vera e propria tangenziale idraulica (tubo interrato) che consentirà di bypassare il colatore Venere del paese, mettendo da parte il timore che si ripetano disastri come l' esondazione del 2014 (case, attività, Comune, biblioteca erano finite sott' acqua, con ingenti danni). Recentemente la Regione Lombardia, con la presenza del lodigiano Pietro Foroni, assessore alla Protezione civile, il **Consorzio di Bonifica** Muzza Basso Lodigiano, per cui è intervenuto il presidente Ettore Grecchi, e il Comune seguito dal sindaco Giuseppe Maiocchi e i tecnici, hanno compiuto un sopralluogo. Il cantiere anti alluvione di Livraga è iniziato da oltre un mese ed è seguito direttamente dal **Consorzio**. La nuova infrastruttura, che sarà totalmente sotterranea, permetterà di deviare i flussi dell' acqua più abbondanti, evitando di far riempire troppo e trascinare il colatore locale. E' un sistema definitivo che nascerà dopo quello provvisorio, attuato in caso di allerta, messo in campo dal **Consorzio**. **Ente** che, all' occorrenza, interveniva con un sistema di idrovore per spostare l' acqua da un punto all' altro ed evitare problemi. L' opera sarà realizzata in più lotti. Il preventivo iniziale è stato maggiorato del 30 per cento per via del rincaro delle materie prime ma Regione e **Consorzio** hanno già a disposizione i fondi, pari appunto a 2 milioni e 200mila euro. I lavori, viene detto, si concluderanno entro l' anno prossimo. _PA.

Basso Lodigiano
Il cantiere per la costruzione della sopraelevata a Casale. La tangenziale, a doppia corsia, sarà lunga 7 chilometri (1/11/2022)

Lotta anti violenza psicologica in classe al liceo di Codogno
San Rocco, lettura per bambini Oggi martedì (ore 11) nel centro di aggregazione Sportelli. Presenza di alcune attrici amate per bambini Tre a anni (1/11/2022)

Casale, restyling strade la Via Emilia va in quota
Partito il cantiere per la sopraelevata della tangenziale: ramo della rotatoria chiuso fino a dicembre. Da oggi si riasfaltano 7 vie in città (1/11/2022)

Smog, la protesta arriva dal prefetto
Castelvetro, dopo le bonifiche, si apre la strada teorica per allentare il traffico in paese (1/11/2022)

«Operazione amianto altro edificio pubblico messo in sicurezza»
Fattoria che ha avuto due problemi. Come tutte le altre, la gestione Filare viene gestita a cura della regione, destinata alla bonifica di terreni di cui non è in grado di occuparsi (1/11/2022)

Avanza il "tubo" sotterraneo che dovrà proteggere Livraga
Invece di un colatore, un tubo interrato. Recentemente la Regione Lombardia, con la presenza del lodigiano Pietro Foroni, assessore alla Protezione civile, il Consorzio di Bonifica Muzza Basso Lodigiano, per cui è intervenuto il presidente Ettore Grecchi, e il Comune seguito dal sindaco Giuseppe Maiocchi e i tecnici, hanno compiuto un sopralluogo. Il cantiere anti alluvione di Livraga è iniziato da oltre un mese ed è seguito direttamente dal Consorzio. La nuova infrastruttura, che sarà totalmente sotterranea, permetterà di deviare i flussi dell' acqua più abbondanti, evitando di far riempire troppo e trascinare il colatore locale. E' un sistema definitivo che nascerà dopo quello provvisorio, attuato in caso di allerta, messo in campo dal Consorzio. Ente che, all' occorrenza, interveniva con un sistema di idrovore per spostare l' acqua da un punto all' altro ed evitare problemi. L' opera sarà realizzata in più lotti. Il preventivo iniziale è stato maggiorato del 30 per cento per via del rincaro delle materie prime ma Regione e Consorzio hanno già a disposizione i fondi, pari appunto a 2 milioni e 200mila euro. I lavori, viene detto, si concluderanno entro l' anno prossimo. _PA.

Inaugurato il nuovo nodo idraulico di Bocca d'Enza

Servizio video



Lavori L' intervento di salvaguardia idrogeologica è costato 70mila euro

Bonifica, risanata la storica frana sul versante di Montecucco

Risanata la storica frana che da anni interessava parte del versante di via Paradiso in zona Montecucco verso case Zalaffi. L' intervento di salvaguardia idrogeologica è stato eseguito dal **Consorzio di Bonifica parmense** che ha investito per i lavori circa 70mila euro.

A fare il sopralluogo al termine dei lavori il presidente del **Consorzio** Francesca Mantelli con il direttore generale **Fabrizio Useri** e il tecnico Carlo Leccabue, ed il sindaco di Salso Filippo Fritelli con l' assessore Marco Trevisan. «Inauguriamo un intervento molto importante, progettato e seguito dai nostri tecnici e realizzato con risorse del **Consorzio** -ha sottolineato la Mantelli -. Lavori che rientrano nel nostro continuo impegno a tutela del territorio della provincia di Parma per far fronte ai gravi di dissesto idrogeologico» ricordando poi la collaborazione portata avanti in questi anni con l' amministrazione comunale di Salso. Il sindaco ha sottolineato come «l'intervento venga a sanare un movimento franoso rilevante mettendo in sicurezza un tratto di strada» ribadendo poi a proficua collaborazione col **Consorzio** con nuovi interventi di salvaguardia ogni anno. Sono molteplici i lavori eseguiti grazie alla sinergia fra i due **enti**, a beneficio del territorio la cui non facile conformazione collinare, con frequenti episodi franosi, crea problemi di sicurezza alla mobilità. L'anno scorso erano stati sistemati alcuni tratti della strada di Marzano come pure della strada della Boffalora, della Petrolifera, del Montauro, ed il tratto iniziale della strada che conduce a Grotta, fino al campo da golf. A.S.

In coda per "Monumenti aperti" I ragazzi diventano protagonisti

Successo dell'iniziativa per valorizzare gli edifici storici della città

Margherita Goberti Ferrara Imago Mundi **associazione** di volontariato ideatore dell'iniziativa "Monumenti aperti", nasce 20 anni fa in Sardegna dove molti monumenti erano chiusi con lo scopo di farli conoscere e renderli visibili al pubblico; si sviluppa poi in tutta Italia ed arriva anche a Ferrara affidando la 6ª edizione 2022 al Teatro Off con il coinvolgimento durante questo ultimo week end, di diverse scuole elementari e medie.

Sedici i monumenti scelti quest' anno tra cui 10 antichi palazzi del centro storico, il Teatro Comunale ed il Ridotto, il Padiglione di Arte contemporanea, gli Imbarcadero del Castello Estense, e le chiese del Gesù e di Santa Maria dei Servi; ovunque numerose file di persone in attesa della visita.

Straordinarie le guide scelte per accompagnare i visitatori non solo ferraresi ma anche turisti che hanno avuto così un' ottima, inaspettata e gratuita occasione per conoscere la nostra città.

Ma l' eccezionalità dell' evento che ha riscosso molto successo è stato l' inserimento delle giovani guide delle classi IV e V della scuola primaria e dei tre anni delle medie di I°, non solo preparatissime (e per questo un plauso va alle loro insegnanti che hanno lavorato fin dall' inizio dell' anno per coinvolgerli ed entusiasmarli) ma soprattutto straordinari interpreti di veri momenti teatrali durante i quali hanno letteralmente indossato i panni dell' epoca nei ruoli degli artefici del monumento, dei suoi numerosi proprietari e quindi della sua storia.

Un esempio efficace lo hanno dato i ragazzi della II A e II B dell' Istituto San Vincenzo che a Santa Maria dei Servi (via Cosmè Tura) per rendere il racconto ancor più veriterio hanno indossato addirittura il saio di tre monache orsoline, l' abito dell' aiuto architetto Tognon che ha fornito i primi dati relativi all' origine della prima chiesa dei frati servi di Maria risalente al 1343 e poi rasa al suolo perché l' architetto Danese Visser costruì il nuovo tempio completato nel 1665. Nota ai ferraresi per essere stata annessa al convento delle Orsoline, oggi chiuso da tempo ed affidata alla comunità ucraina, ha la campagna più antica di Ferrara risalente al 1402 che ha suonato al termine di ogni visita. Stesso interesse ha suscitato la storia di Palazzo cinquecentesco Giulio II oggi sede della Prefettura che fu costruito dal Duca Ercole I d' Este per il figlio illegittimo Giulio cresciuto però a corte con i fratellastri. Protagonista di una congiura



34 Lunedì 24 Ottobre 2022 **FERRARA**



In coda per "Monumenti aperti" I ragazzi diventano protagonisti

Successo dell'iniziativa per valorizzare gli edifici storici della città

di Margherita Goberti
Ferrara Imago Mundi associazione di volontariato ideatore dell'iniziativa "Monumenti aperti", nasce 20 anni fa in Sardegna dove molti monumenti erano chiusi con lo scopo di farli conoscere e renderli visibili al pubblico; si sviluppa poi in tutta Italia ed arriva anche a Ferrara affidando la 6ª edizione 2022 al Teatro Off con il coinvolgimento durante questo ultimo week end, di diverse scuole elementari e medie. Sedici i monumenti scelti quest' anno tra cui 10 antichi palazzi del centro storico, il Teatro Comunale ed il Ridotto, il Padiglione di Arte contemporanea, gli Imbarcadero del Castello Estense, e le chiese del Gesù e di Santa Maria dei Servi; ovunque numerose file di persone in attesa della visita. Straordinarie le guide scelte per accompagnare i visitatori non solo ferraresi ma anche turisti che hanno avuto così un' ottima, inaspettata e gratuita occasione per conoscere la nostra città. Ma l' eccezionalità dell' evento che ha riscosso molto successo è stato l' inserimento delle giovani guide delle classi IV e V della scuola primaria e dei tre anni delle medie di I°, non solo preparatissime (e per questo un plauso va alle loro insegnanti che hanno lavorato fin dall' inizio dell' anno per coinvolgerli ed entusiasmarli) ma soprattutto straordinari interpreti di veri momenti teatrali durante i quali hanno letteralmente indossato i panni dell' epoca nei ruoli degli artefici del monumento, dei suoi numerosi proprietari e quindi della sua storia. Un esempio efficace lo hanno dato i ragazzi della II A e II B dell' Istituto San Vincenzo che a Santa Maria dei Servi (via Cosmè Tura) per rendere il racconto ancor più veriterio hanno indossato addirittura il saio di tre monache orsoline, l' abito dell' aiuto architetto Tognon che ha fornito i primi dati relativi all' origine della prima chiesa dei frati servi di Maria risalente al 1343 e poi rasa al suolo perché l' architetto Danese Visser costruì il nuovo tempio completato nel 1665. Nota ai ferraresi per essere stata annessa al convento delle Orsoline, oggi chiuso da tempo ed affidata alla comunità ucraina, ha la campagna più antica di Ferrara risalente al 1402 che ha suonato al termine di ogni visita. Stesso interesse ha suscitato la storia di Palazzo cinquecentesco Giulio II oggi sede della Prefettura che fu costruito dal Duca Ercole I d' Este per il figlio illegittimo Giulio cresciuto però a corte con i fratellastri. Protagonista di una congiura come si sta nel cittadini che organizza sempre le visite. In questi incontri si sono visti anche come guide i ragazzi delle classi IV e V della scuola primaria e dei tre anni delle medie di I°, non solo preparatissime (e per questo un plauso va alle loro insegnanti che hanno lavorato fin dall' inizio dell' anno per coinvolgerli ed entusiasmarli) ma soprattutto straordinari interpreti di veri momenti teatrali durante i quali hanno letteralmente indossato i panni dell' epoca nei ruoli degli artefici del monumento, dei suoi numerosi proprietari e quindi della sua storia. Un esempio efficace lo hanno dato i ragazzi della II A e II B dell' Istituto San Vincenzo che a Santa Maria dei Servi (via Cosmè Tura) per rendere il racconto ancor più veriterio hanno indossato addirittura il saio di tre monache orsoline, l' abito dell' aiuto architetto Tognon che ha fornito i primi dati relativi all' origine della prima chiesa dei frati servi di Maria risalente al 1343 e poi rasa al suolo perché l' architetto Danese Visser costruì il nuovo tempio completato nel 1665. Nota ai ferraresi per essere stata annessa al convento delle Orsoline, oggi chiuso da tempo ed affidata alla comunità ucraina, ha la campagna più antica di Ferrara risalente al 1402 che ha suonato al termine di ogni visita. Stesso interesse ha suscitato la storia di Palazzo cinquecentesco Giulio II oggi sede della Prefettura che fu costruito dal Duca Ercole I d' Este per il figlio illegittimo Giulio cresciuto però a corte con i fratellastri. Protagonista di una congiura

Addestramento a 10 anni dal sisma Protezione civile, volontari al lavoro

Il presidente del coordinamento Tabanelli: l'importante utilizzo dei droni
Ferrara. È stata un'esperienza straordinaria, ma che ha messo in luce anche la grande capacità del volontariato della nostra città. In questi anni dal terremoto dell'Emilia, Ferrara non ha mai smesso di essere un laboratorio di ricerca e di sperimentazione. Un esempio è stato l'addestramento dei volontari del coordinamento di protezione civile di Ferrara, che si è svolto nei giorni scorsi presso il centro di addestramento di Ferrara. L'addestramento è stato organizzato dal presidente del coordinamento Tabanelli, che ha sottolineato l'importanza dell'utilizzo dei droni nella protezione civile. I volontari hanno partecipato a diverse esercitazioni, tra cui la simulazione di un terremoto e la ricerca di persone in difficoltà. Tabanelli ha sottolineato che l'addestramento è stato molto fruttuoso e che i volontari sono stati in grado di acquisire nuove competenze. Ha anche sottolineato che l'addestramento è stato organizzato in modo da essere il più completo possibile. Ha infine sottolineato che l'addestramento è stato organizzato in modo da essere il più coinvolgente possibile. Ha infine sottolineato che l'addestramento è stato organizzato in modo da essere il più utile possibile.

verso uno di loro, e precisamente contro il cardinal Ippolito, fu scoperto ed imprigionato per ben 53 anni nelle prigioni del Castello Estense. Applausi a scena aperta ai bambini della IV A delle scuole Guarini che hanno realizzato alcune scene teatrali con i genitori come tutor.

Cultura e scienza a Palazzo Turchi Di Bagno oggi affidato all' Università che ha creato un prezioso Orto botanico ed anche un Museo della preistoria ed ancora una performance coinvolgente delle giovanissime guide della classe II C di Pontelagoscuro davanti e poi nell' atrio di Palazzo Naselli Crispi di via Borgo dei Leoni dove si trova la sede del **Consorzio di Bonifica**.

Ogni monumento, ogni visita, ogni spiegazione che si intreccia con quelle della città sono state molto apprezzate dai visitatori che hanno gratificato gli organizzatori di queste lodevoli iniziative che dimostrano quanto interesse ci sia nei cittadini che colgono sempre al volo occasioni come queste partecipando numerosissimi; momenti utili per accrescere le nostre conoscenze ed in questo caso per arricchire quelle dei futuri cittadini di domani © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Portoverrara

Due cantieri della Bonifica lungo i canali

Sono in rampa di lancio in questi giorni due interventi programmati dal **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** nella zona di Portoverrara. Oggi iniziano lavori di presidio della sponda su alcuni tratti dello Scolo Bolognese, nel tratto compreso tra l'intersezione con il ponte sulla Sp48 e quella con il ponte Comacchiesa; stesso tipo di manutenzione, da mercoledì, sulla sponda destra dell' argine del **canale Dominante Testa**, tra via Della Botte e le Oasi di Porto Trava.

Divieti di transito dalle 7 alle 18 di ogni giorno feriale.

I © RIPRODUZIONE RISERVATA.

20 Lunedì 24 Ottobre 2022

PROVINCIA

Al via Tutta la Romea minuto per minuto

Il traffico su Facebook

Successo per il nuovo gruppo di servizio viabilità

Comacchi Una pagina di servizio che certamente mancherà tra le tante socializzate ma è riuscita a mettere su Facebook. Da oggi la pagina è online per minuto per minuto, ma per aggiornare i dati in tempo reale, il gruppo di lavoro ha ideato un sistema di monitoraggio che collega la pagina al sistema di gestione della viabilità. L'obiettivo è di avere sempre a portata di mano le informazioni relative alla situazione del traffico in questa importante area stradale che collega la città di Comacchi al centro urbano di Ferrara. L'obiettivo è di avere sempre a portata di mano le informazioni relative alla situazione del traffico in questa importante area stradale che collega la città di Comacchi al centro urbano di Ferrara. L'obiettivo è di avere sempre a portata di mano le informazioni relative alla situazione del traffico in questa importante area stradale che collega la città di Comacchi al centro urbano di Ferrara.

Portoverrara Due cantieri della Bonifica lungo i canali

Una scuola di politica per amministratori

Acqua bene prezioso

Incontri a Lagosanto

Consorzi di Bonifica

bonifica renana

Pnrr, rigenerazione del nodo di Saiarino

Con i quaranta milioni del fondo europeo sono previsti molti lavori

ARGENTA La rigenerazione idraulica del principale nodo di sistema del **Consorzio** tra Saiarino e Valle Santa di Argenta è al centro del programma messo a punto dal consorzio della **bonifica renana**. Programma per il quale sono stati assegnati 40 milioni di euro nell'ambito del Pnrr (**Piano** nazionale di ripresa e resilienza), al fine di aumentare la capacità di scolo e la disponibilità irrigua della pianura bolognese: l'obiettivo è l'incremento della resilienza e della sicurezza del nostro territorio, a fronte dei cambiamenti climatici in atto. E' stato pubblicato di recente e inserito nel report annuale online. Giunto alla sua nona edizione, è la vera e propria carta d'identità della Bonifica Renana.

... 6 LUNEDÌ - 24 OTTOBRE 2022 - IL RESTO DEL CARLINO

Provincia

Sportello passaporti, accordo con la questura

Il Comune firma un protocollo d'intesa per questo importante servizio nel Basso Ferrarese. Sarà attivo due martedì al mese

COMACCHIO
Il Comune di Comacchio firma un protocollo d'intesa con la Questura per garantire uno sportello passaporti per il Basso Ferrarese attivo due martedì al mese. Contato la fase operativa, dal 7 novembre e fino al 31 dicembre 2022, sarà attivo a Comacchio un front office per il rilascio passaporti, per due martedì al mese. Il Comune di Comacchio ha, infatti, firmato venerdì il rinnovo del protocollo d'intesa con la Questura di Ferrara per garantire questo indispensabile servizio di prossimità, riservato ai residenti dei comuni di Comacchio, Fiesola, Mesola, Ostellato, Lagonissola, Codigoro, Corò, Isola di Savoia e Oliva del Po.

«Un importante risultato reso possibile grazie alla stretta collaborazione del Questore, dottor Salvatore Calabrese. Garantisce un servizio così utile, come il rilascio del passaporto, vicino a casa e indispensabile per i nostri cittadini - conferma il sindaco Pierluigi Negri - e grazie alle procedure on line e la prenotazione dell'appuntamento e ingresso più veloce. Il front office è collocato al primo piano della sede comunale di Comacchio, in piazza Filigranti 18 (teléfono 0533-310171). Si accede in prenotazione effettuata sull'app da passaporti on-line della Polizia di Stato (<https://www.passaportonline.poliziadistato.it>) ed è aperto il primo e terzo martedì di ogni mese dalle 9.30 alle 12.45 con un massimo di venti appuntamenti al giorno. Il servizio è svolto dagli operatori della Questura, negli spazi dedicati attrezzati con sistemi di sicurezza».

UN DIPENDENTE COMUNALE
L'amministrazione mette a disposizione un'unità del proprio personale al fine di garantire l'apertura dell'ufficio

Uno sportello passaporti in funzione per fare un servizio puntuale (Foto di Repubblica)

za idonei alla prevenzione del possibile contagio covid-19, assicurati dal Comune.

L'amministrazione, inoltre, a disposizione del servizio un dipendente appostamento individuato, che farà da filtro per disciplinare gli accessi all'ufficio passaporti per la ricezione delle pratiche e le acquisizioni delle impronte, assicurando, inoltre, tutti i necessari collegamenti informativi e tecnici per la funzionalità del servizio. I servizi di prossimità fanno la differenza, lo sanno bene le comunità dei Comuni di medie e piccole dimensioni, in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini, rendere più agevole l'accesso le procedure amministrative con conseguente riduzione dei tempi di attesa, avendo sportelli vicini ai cittadini, così da consentire loro di risparmiare sui tempi e relativi costi, e il rilascio dei passaporti - coordinato dall'amministrazione comunale di Comacchio - rappresenta un servizio, particolarmente sentito dalla cittadinanza e, parallelamente, in linea con le vocazioni degli enti locali: principali riferimento per i cittadini nell'ambito con la pubblica amministrazione.

Valerio Franzoni
S. SERVIZIO PUBBLICO

BONIFICA RENANA
Pnrr, rigenerazione del nodo di Saiarino
Con i quaranta milioni del fondo europeo sono previsti molti lavori

ARGENTA
La rigenerazione idraulica del principale nodo di sistema del Consorzio tra Saiarino e Valle Santa di Argenta è al centro del programma messo a punto dal consorzio della bonifica renana. Programma per il quale sono stati assegnati 40 milioni di euro nell'ambito del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza), al fine di aumentare la capacità di scolo e la disponibilità irrigua della pianura bolognese: l'obiettivo è l'incremento della resilienza e della sicurezza del nostro territorio, a fronte dei cambiamenti climatici in atto. E' stato pubblicato di recente e inserito nel report annuale online. Giunto alla sua nona edizione, è la vera e propria carta d'identità della Bonifica Renana.

Caro energia, il sindaco incontra le associazioni
A causa dei rincari la giunta sarà costretta a operare dei tagli e lo vuole fare in modo condiviso

COOPARO
Il sindaco Fabrizio Pagnoni ha riunito, giovedì scorso, le associazioni di volontariato in sala consiliare per un confronto sulla crisi dovuta ai rincari energetici. Il primo cittadino, assieme all'assessore all'Associazionismo Paolo Perillo, ha ragionato sulla situazione del Comune di Copparo dall'innalzamento dei costi (per già a oltre 430 mila rispetto le spese dell'anno precedente, alle dimoche attente no alle misure di contenimento, scattare a partire dalle strutture e dagli spazi municipali. Il quadro si sta delineando abbastanza chiaramente in mancanza di

un considerevole sostegno centrale, si dovranno operare delle economie a dispetto delle scelte. «Dal momento che il volontariato rappresenta un fondamentale elemento di vitalità della nostra comunità e il motore della nostra società, ho inteso condividere le riflessioni su questo

complesso momento storico - spiega Pagnoni -. Credo che sia doveroso prendere insieme decisioni che riguardano la sfera sociale, aggregativa, culturale e sportiva. Non sarà calata dall'alto alcuna scelta. Il nostro sarà un percorso condiviso e partecipa sulla capacità di coesione di cui i volontari sono quotidianamente esempio. Non da ultimo, ho chiesto a tutti di aiutarci a condurre un'opera di sensibilizzazione per far comprendere come non solo nella famiglia e nelle attività, ma anche nelle associazioni e nelle municipalità i ricami di gas ed energia elettrica siano comportando gravi difficoltà e necessità di risparmio e contenimento. Le associazioni presenti hanno concordato sul metodo partecipativo e confermato che qualcosa si sta attuando per ridurre i consumi». «E' un cantiere, che ha avuto qualche

Manutenzione stradale in tutto il territorio e nel villaggio africano
L'obiettivo è innalzare il livello di sicurezza in zone dove era necessario un ampio intervento

PONTOMAGGIORE
In diverse aree di Pontomaggiore (capoluogo sono in corso lavori di manutenzione alla rete viaria. In particolare sono pressati i lavori di sovratura nella zona del villaggio africano la via Guina, Mozombico, Angiola e piazza Lumbarda - via programma anche via Estopis - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Michele Bigoni - è un periodo molto complicato per gli asfatti a causa dei notevoli incrementi di costo, quindi molti metri di produzione chiudono a intermittenza. Così è stato anche per questo cantiere, che ha avuto qualche

idimensionalmente, siamo però soddisfatti di chiudere prima della stagione invernale con alcuni interventi importanti che avremmo programmato. Staremo probabilmente qualche settimana, da valutare il loro impatto per fare alcuni tratti di marciapiede particolarmente ammorbiditi. Adattare anche la via Milano, Padova e Marconi in collaborazione con Hera, sono in programma i lavori del marciapiede anche via Leopardi e a Rucolo in corrispondenza dell'incrocio con la Prevedivale 29, dove c'è stato un lungo cantiere per intervenire sulle reti acquedottistiche». In corso anche i lavori sulle ciclabili per Ripapersico. «Un intervento molto atteso che vale circa 30 mila euro, passabile grazie a un finanziamento della Regione Emilia-Romagna: è stata completata la prima parte di fattibilità più vicina a Ripapersico, ora è in corso la rimozione di alcune coperture di abbazia per poi proseguire con il rifinito del fondo».

Franco Vanini

Consorzi di Bonifica

Due aree verdi intitolate ai lughesi Guerra e Dacome

LU G O Due aree verdi del comune sono state intitolate ad altrettante personalità che hanno contribuito con la loro attività al benessere della comunità: Nilde Guerra e Alberto Dacome. I familiari, il sindaco Davide Ranalli con gli assessori Luciano Tarozzi e Veronica Val mori, gli esponenti delle associazioni di categoria dell' artigianato- il presidente di Cna Nicola D' Ettore e il vice presidente di Confartigianato Franco Poletti, il presidente del **Consorzio di Bonifica** della Romagna Occidentale Antonio **Vincenzi** e la capo settore programmazione Paola Silvagni, hanno partecipato all' intitolazione dell' area verde, che coincide con la cassa di laminazione Bedazzo in via Copernico, all' ingegnere Alberto Dacome. «Ci è sembrato naturale che questa parte di città portasse il nome dell' ingegnere Dacome -ha spiegato il sindaco -, qui è stata realizzata un' opera che ha già dimostrato di essere utile alle aziende qui insediate. E' un modo per rendere onore a una persona che ha fatto tanto per questa terra che amava e voleva difendere, nel rispetto dell' ambiente». L' area verde tra via Carlo Scarpa e via dei Bibiena invece porta adesso il nome di Nilde Guerra, originaria di San Potito, dichiarata "venera bile" da papa Benedetto XVI. Nilde aveva seguito la sua vocazione ma ha dovuto fare i conti con una malattia grave, nonostante il male è stata una grande benefattrice della propria comunità ed è scomparsa a meno di 30 anni nel 1949. All' intitolazione ha partecipato il sindaco Ranalli con gli assessori Luigi Pezzi, Anna Giulia Gallegati e Luciano Tarozzi. Erano presenti i soci dell'Associazione Amici di Nilde, le Ancelle del Sacro Cuore, rappresentanti delle Consulte di Lugo nord e San Potito oltre a don Renzo Tarlazzi, vice-postulatore che ha seguito il processo di canonizzazione di Nilde e don Marco Farolfi, parroco di San Potito e rappresentanti dell' Azione Cattolica. Per l' assessore Pezzi: «Il bene che Nilde ha voluto alla sua comunità si riflette tutt' oggi anche al di fuori del nostro territorio. La grande partecipazione che abbiamo visto a quest'iniziativa è il segno netto di quanto la sua vita sia ancora per tanti una luce da seguire e da trasmettere».

Lugo. Due nuove aree verdi intitolate all'ingegnere Alberto Dacome e alla "venerabile" Nilde Guerra

Sono state intitolate due aree verdi del comune di Lugo a altrettante personalità che hanno contribuito con la loro attività al benessere della comunità. I familiari, il sindaco Davide Ranalli con gli assessori Luciano Tarozzi e Veronica Valmori, gli esponenti delle associazioni di categoria dell'artigianato - il presidente di Cna Nicola D'Etto e il vice presidente di Confartigianato Franco Poletti, il presidente del **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** Antonio Vincenzi e la capo settore programmazione Paola Silvagni, hanno partecipato all'intitolazione dell'area verde, che coincide con la cassa di laminazione Bedazzo in via Copernico, all'ingegnere Alberto Dacome. "Ci è sembrato naturale che questa parte di città portasse il nome dell'ing. Dacome - ha spiegato il sindaco - qui è stata realizzata un'opera che ha già dimostrato di essere utile alle aziende qui insediate. È un modo per rendere onore a una persona che ha fatto tanto per questa terra che amava e voleva difendere, nel rispetto dell'ambiente". L'area verde tra via Carlo Scarpa e via dei Bibiena porta adesso il nome di Nilde Guerra, originaria di San Potito, dichiarata "venerabile" da papa Benedetto XVI. Nilde aveva seguito la sua vocazione ma ha dovuto fare i conti con una malattia grave, nonostante il male è stata una grande benefattrice della propria comunità ed è scomparsa a meno di 30 anni nel 1949. All'intitolazione ha partecipato il sindaco Ranalli con gli assessori Luigi Pezzi, Anna Giulia Gallegati e Luciano Tarozzi. Erano presenti i soci dell'**Associazione Amici di Nilde**, le Ancelle del Sacro Cuore, rappresentanti delle Consulte di Lugo nord e San Potito oltre a don Renzo Tarlazzi, vice-postulatore che ha seguito il processo di canonizzazione di Nilde e don Marco Farolfi, parroco di San Potito e rappresentanti dell'Azione Cattolica. Per l'assessore Pezzi: "Il bene che Nilde ha voluto alla sua comunità si riflette tutt'oggi anche al di fuori del nostro territorio. La grande partecipazione che abbiamo visto a questa iniziativa è il segno netto di quanto la sua vita sia ancora per tanti una luce da seguire e da trasmettere". Area Verde Lugo



The screenshot shows the article on the website LUGONOTIZIE.IT. The headline is "Lugo. Due nuove aree verdi intitolate all'ingegnere Alberto Dacome e alla 'venerabile' Nilde Guerra". The article text is partially visible, matching the main text provided. There are two photographs: one showing a group of people at the inauguration of the Nilde Guerra area, and another showing the inauguration of the Alberto Dacome area. The website interface includes a navigation bar, a search bar, and a sidebar with weather information for Ravenna (27°C, 18°C) and a section for local news.

Due nuove aree verdi intitolate all'ingegnere Alberto Dacome e alla "venerabile" Nilde Guerra

Ieri sono state intitolate due aree verdi del comune a altrettante personalità che hanno contribuito con la loro attività al benessere della comunità. I familiari, il sindaco Davide Ranalli con gli assessori Luciano Tarozzi e Veronica Valmori, gli esponenti delle associazioni di categoria dell'artigianato - il presidente di Cna Nicola D'Etto e il vice presidente di Confartigianato Franco Poletti, il presidente del **Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale** Antonio Vincenzi e la capo settore programmazione Paola Silvagni, hanno partecipato all'intitolazione dell'area verde, che coincide con la cassa di laminazione Bedazzo in via Copernico, all'ingegnere Alberto Dacome. "Ci è sembrato naturale che questa parte di città portasse il nome dell'ing. Dacome - ha spiegato il sindaco -, qui è stata realizzata un'opera che ha già dimostrato di essere utile alle aziende qui insediate. E' un modo per rendere onore a una persona che ha fatto tanto per questa terra che amava e voleva difendere, nel rispetto dell'ambiente". L'area verde tra via Carlo Scarpa e via dei Bibiena porta adesso il nome di Nilde Guerra, originaria di San Potito, dichiarata "venerabile" da papa Benedetto XVI. Nilde aveva seguito la sua vocazione ma ha dovuto fare i conti con una malattia grave, nonostante il male è stata una grande benefattrice della propria comunità ed è scomparsa a meno di 30 anni nel 1949. All'intitolazione ha partecipato il sindaco Ranalli con gli assessori Luigi Pezzi, Anna Giulia Gallegati e Luciano Tarozzi. Erano presenti i soci dell'**Associazione** Amici di Nilde, le Ancelle del Sacro Cuore, rappresentanti delle Consulte di Lugo nord e San Potito oltre a don Renzo Tarlazzi, vice-postulatore che ha seguito il processo di canonizzazione di Nilde e don Marco Farolfi, parroco di San Potito e rappresentante dell'Azione Cattolica. Per l'assessore Pezzi: "Il bene che Nilde ha voluto alla sua comunità si riflette tutt'oggi anche al di fuori del nostro territorio. La grande partecipazione che abbiamo visto a questa iniziativa è il segno netto di quanto la sua vita sia ancora per tanti una luce da seguire e da trasmettere".



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. The main headline reads: "Due nuove aree verdi intitolate all'ingegnere Alberto Dacome e alla 'venerabile' Nilde Guerra". Below the headline is a photograph of a group of people, including officials and community members, gathered for the inauguration of a green area. The article text is partially visible, mentioning the involvement of the mayor and various associations. The website layout includes a navigation bar with categories like Cronaca, Cultura, Economia, and a sidebar with featured content such as "Prodigy Kid" and "La Stagione dei Teatri".